

C O M U N E D I C O R I A N O

P R O V I N C I A D I R I M I N I

ORIGINALE

D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Num.Delibera: 50	Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE A DECORRERE DALL'ANNO DI IMPOSTA 2024 (L. 27 DICEMBRE 2019 N. 160, ART. 1 COMMI 745-780 RESA OPERATIVA DAL DM 7 LUGLIO 2023)
Data: 29/11/2023	

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove, del mese di novembre alle ore 21:08, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla convocazione, per la trattazione delle proposte all'ordine del giorno, partecipano i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Ugolini Gianluca	Sindaco	R	
Aluigi Stefano	Consigliere	R	
Bianchi Roberto	Consigliere	R	
Fabbi Gianluca	Consigliere	R	
Leonardi Alessandro	Consigliere	R	
Mantani Davide	Consigliere	R	
Marzi Luca	Consigliere	R	
Mazzotti Loris	Consigliere	R	
Ottogalli Paolo	Consigliere	R	
Paolucci Cristian	Consigliere	R	
Pecci Anna	Consigliere	R	
Rosa Primiano	Consigliere	R	
Sampaolo Aldo	Consigliere	R	
Santoni Giulia	Presidente del Consiglio	R	
Talacci Roberta	Consigliere	R	
Vallorani Debora	Consigliere	R	

P: Presente; **R:** in collegamento remoto; **A:** assente

Presiede Santoni Giulia in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale Danilo Fricano.

La seduta è ORDINARIA.

OGGETTO:

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE A DECORRERE DALL'ANNO DI IMPOSTA 2024 (L. 27 DICEMBRE 2019 N. 160, ART. 1 COMMI 745-780 RESA OPERATIVA DAL DM 7 LUGLIO 2023)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1, comma 738, ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale IUC (composta da IMU, TASI e TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, L. 27/12/2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che restano in vigore ed ha previsto l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) disciplinandone il relativo regime impositivo;

ATTESO che:

- l'eliminazione della TASI con la previsione dell'IMU quale tributo unico;
- l'introduzione di un prospetto finalizzato all'individuazione di specifiche fattispecie per le quali è possibile per i comuni differenziare le aliquote IMU;
- l'accertamento esecutivo

rappresentano gli aspetti significativamente più innovativi della manovra fiscale approvata con la legge 160/2019;

CONSIDERATO che la "nuova" imposta municipale propria (IMU) è disciplinata nei commi da 739 a 783, art. 1, della legge n. 160/2019;

PRESO ATTO che, l'impianto normativo così delineato, in linea generale, resta pressochè invariato, con la riproposizione dei medesimi presupposti impositivi, soggetti passivi, basi imponibili, riduzioni ed esenzioni, così come la previsione della riserva allo stato per gli immobili di categoria D;

RILEVATO a riguardo che, ai sensi del comma 744 e del comma 753 dell'art. 1, della legge n. 160/2019, è stata riconfermata la riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, ad eccezione di quelli rientranti nella medesima categoria posseduti dai comuni che insistono sul rispettivo territorio per i quali la predetta riserva non si applica;

DATO ATTO che ai fini dell'imposta municipale propria (IMU) viene confermata anche la potestà regolamentare prevista in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi 745-780 che stabilisce le linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote IMU ed in particolare:

- comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023 (di seguito anche «decreto»).
- I comuni, ai sensi del successivo art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote, che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo.
- Le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

In caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto.

CONSIDERATO che con il DM 7 luglio 2023 è divenuta operativa la norma, a partire dall'anno di imposta 2024

CONSIDERATO che si è proceduto ad accedere all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che è stato generato un allegato, con la specificazione delle aliquote, allegato alla presente delibera **quale condizione di efficacia** (in assenza del prospetto si applicano le aliquote di base)

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/07/2020 avente ad oggetto: Imposta Comunale sugli immobili (IMU) approvazione delle aliquote a decorrere dall'anno d'imposta 2020 (Legge 160/2019);

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 16 del 15/02/2019 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019, di seguito indicate:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,52%
Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali C/1, C/3, C/4 e da D/1 a D/9 (escluso i D/5)	0,99%
Terreni agricoli ed aree edificabili	1,06%
Unità immobiliari concesse in comodato e locare a canone concordato	1,06%
Aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

CONSIDERATO che la legge n. 160 del 2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punto percentuale o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 557/1993 convertito dalla Legge n. 133/1994, è pari allo 0,1 per cento ed i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento; a decorrere dal 1 gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
- al comma 752 che l'aliquota base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 che gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 755 che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015

e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTA la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 approvato con deliberazione di C.C. n. 63 del 12/12/2022, immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 67 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di Previsione 2023- 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 24/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2020;

DATO ATTO che per le modalità di versamento dell'imposta dovuta si applicano le disposizioni di cui ai commi da 762 a 768, art. 1, L. 160/2019;

PROPONE

1.di confermare, per le motivazioni sopra esposte, le seguenti aliquote, detrazioni ed esenzioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno di imposta 2024, riportate nell'allegato alla presente delibera **quale condizione di efficacia** (in assenza del prospetto si applicano le aliquote di base), come da PDF redatto ai sensi del DM 7 luglio 2023 che rende operativa la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi 745-780 , con la specificazione delle:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,52%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 c.3 bis DL 557/93 conv. in L. 133/94;	ESONERATI
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita c. 751 art. 1 L. 160/2019 fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	ESONERATI
Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali C/1, C/3, C/4 e da D/1 a D/9 (escluso i D/5)	0,99%
Terreni agricoli ed aree edificabili	1,06%
Unità immobiliari concesse in comodato e locare a canone concordato	1,06%
Aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9) comma 749, art. 1, legge 160/2019	€ 200,00

2. di dare atto, ai sensi del comma 767, art. 1, legge 27/12/2019, n. 160, che la presente deliberazione, al fine del riconoscimento dell'efficacia a decorrere dall'anno 2024, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la relativa pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000.

4. DI RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dott. Lorenzo Spataro, il quale dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione di Consiglio Comunale;

Il Sindaco illustra il punto in oggetto;

Seguono interventi dei consiglieri Paolucci e Talacci;

Il Sindaco interviene a conclusione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con i seguenti voti espressi per alzata di mano:

COGNOME E NOME	CARICA	VOTAZIONI
Ugolini Gianluca	Sindaco	Favorevole
Aluigi Stefano	Consigliere	Favorevole
Bianchi Roberto	Consigliere	Favorevole
Fabbri Gianluca	Consigliere	Favorevole
Leonardi Alessandro	Consigliere	Contrario
Mantani Davide	Consigliere	Favorevole
Marzi Luca	Consigliere	Contrario
Mazzotti Loris	Consigliere	Favorevole
Ottogalli Paolo	Consigliere	Favorevole
Paolucci Cristian	Consigliere	Contrario
Pecci Anna	Consigliere	Favorevole
Rosa Primiano	Consigliere	Favorevole
Sampaolo Aldo	Consigliere	Contrario
Santoni Giulia	Presidente del Consiglio	Favorevole
Talacci Roberta	Consigliere	Contrario
Vallorani Debora	Consigliere	Favorevole

Votanti n. 16 Favorevoli n. 11 Astenuti n. / Contrari n. 5

DELIBERA

Di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che: *“Nel caso di urgenza le*

deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”

Con i seguenti voti espressi per alzata di mano:

COGNOME E NOME	CARICA	VOTAZIONI
Ugolini Gianluca	Sindaco	Favorevole
Aluigi Stefano	Consigliere	Favorevole
Bianchi Roberto	Consigliere	Favorevole
Fabbri Gianluca	Consigliere	Favorevole
Leonardi Alessandro	Consigliere	Contrario
Mantani Davide	Consigliere	Favorevole
Marzi Luca	Consigliere	Contrario
Mazzotti Loris	Consigliere	Favorevole
Ottogalli Paolo	Consigliere	Favorevole
Paolucci Cristian	Consigliere	Contrario
Pecci Anna	Consigliere	Favorevole
Rosa Primiano	Consigliere	Favorevole
Sampaolo Aldo	Consigliere	Contrario
Santoni Giulia	Presidente del Consiglio	Favorevole
Talacci Roberta	Consigliere	Contrario
Vallorani Debora	Consigliere	Favorevole

Votanti n. 16 Favorevoli n. 11 Astenuti n. / Contrari n. 5

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente proposta di deliberazione.

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 50 DEL 29/11/2023

OGGETTO:

**IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) APPROVAZIONE DELLE
ALIQUOTE A DECORRERE DALL'ANNO DI IMPOSTA 2024 (L. 27 DICEMBRE 2019 N.
160, ART. 1 COMMI 745-780 RESA OPERATIVA DAL DM 7 LUGLIO 2023)**

Letto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Santoni Giulia

Il Segretario Generale
Danilo Fricano

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Proposta di Deliberazione C.C. nr.799 del 14/11/2023 ad oggetto:

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE A DECORRERE DALL'ANNO DI IMPOSTA 2024 (L. 27 DICEMBRE 2019 N. 160, ART. 1 COMMI 745-780 RESA OPERATIVA DAL DM 7 LUGLIO 2023)

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Lì, 14/11/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Lorenzo Spataro

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Proposta di Deliberazione C.C. nr.799 del 14/11/2023 ad oggetto:

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE A DECORRERE DALL'ANNO DI IMPOSTA 2024 (L. 27 DICEMBRE 2019 N. 160, ART. 1 COMMI 745-780 RESA OPERATIVA DAL DM 7 LUGLIO 2023)

Parere di regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Lì, 14/11/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Lorenzo Spataro

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Prospetto aliquote IMU - Comune di CORIANO

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	0.52%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0.99%
Terreni agricoli	1.06%
Aree fabbricabili	1.06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.06%

Elenco esenzioni indicate dal comune

Nessuna esenzione presente.

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.